

27 Gennaio – S. Angela Merici

Angela Merici fondò nel 1535 la Compagnia di Sant'Orsola, congregazione le cui suore sono ovunque note come Orsoline. Le sua idea di aprire scuole per le ragazze era rivoluzionaria per un'epoca in cui l'educazione era privilegio quasi solo maschile. Nata nel 1474 a Desenzano del Garda (Brescia) in una povera famiglia contadina, entrò giovanissima tra le Terziarie francescane. Rimasta orfana di entrambi i genitori a 15 anni, partì per la Terra Santa. Qui avvenne un fatto insolito. Giunta per vedere i luoghi di Gesù, rimase colpita da cecità temporanea.

Dentro di sé, però, vide una luce e una scala che saliva in cielo, dove la attendevano schiere di fanciulle. Capì allora la sua missione. Tornata in patria, diede vita alla nuova congregazione, le cui prime aderenti vestivano come le altre ragazze di campagna. La regola venne stampata dopo la morte, avvenuta a Brescia il 27 gennaio del 1540. E' santa dal 1807. *(dal sito Santi e Beati)*

CALENDARIO SETTIMANALE

- ✚ **Lunedì 22:** Inizio seconda settimana formativa per la fraternità dei frati;
- ✚ **Giovedì 25:** conclusione della settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani;
Congrega Presbiteri e Diaconi del Vicariato
- ✚ **Domenica 28:** Giornata Mondiale dei malati di Lebbra;
Incontro di Catechesi per bimbi 2^e e 3^e Elementare

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

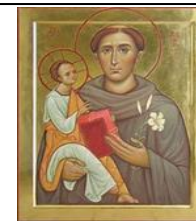
Tricomi Giuseppe, di anni 87; Perin Isabella ved Zago, di anni 94; Haymar D'Ettery Francesco, di anni 87

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. L. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuariocarcella.it
Facebook: www.facebook.com/arcellapd

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00 in cappella S. Francesco;
ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00
ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.

L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
21 GENNAIO 2024 ANNO 4° N° 2

IL VANGELO DI DOMENICA 21 GENNAIO 2024

+ Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1, 14 - 20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

«Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare». Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempio preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. "Venite dietro a me vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Neanche le recuperano, le mollano in acqua, e vanno, come Eliseo che brucia l'aratro nei solchi del campo... «in tutta la Bibbia le azioni dicono il cuore» . (A. Guida).

Gesù passa e mette in moto le vite. Dove sta la sua forza? Che cosa mancava ai quattro per convincerli a mollare tutto per un mestiere improbabile come pescare uomini? Partire dietro a quel giovane rabbi, senza neppure sapere dove li avrebbe condotti? Avevano il lavoro, una casa, una famiglia, la salute, la fede, tutto il necessario, eppure sentivano il morso di un'assenza: cos'è la vita? pescare, mangiare, dormire? E poi di nuovo pescare, mangiare, dormire. Tutto qua? Sapevano a memoria le rotte del lago. Gesù offre loro la rotta del mondo. Invece del piccolo cabotaggio dietro ai pesci, offre un'avventura dentro il cuore di Dio e dei figli. Mancava un sogno, e Gesù, guaritore dei sogni, regala il sogno di cieli nuovi e terra nuova.

Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui. Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica coraggio e fecondità. Che non ruba niente e dona tutto. Che «rinunciare per lui è uguale a fiorire» (M. Marcolini).

**LA VOCE DELLA COMUNITA'
SANTITA' VICINA A NOI
fra Danilo - Assistente OFS**

Lo scorso 9 gennaio la fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare (OFS) di Arcella alle ore 18 ha celebrato l'Eucarestia nella memoria della Beata Eurosia Frabris Barban (1866-1932), francescana secolare, proclamata Beata il 6 novembre 2005 nella cattedrale di Vicenza su mandato di papa Benedetto XVI.

Sposa premurosa e madre di sette figli dei quali tre diventarono sacerdoti, Eurosia -chiamata in famiglia Rosina, e per tutti oggi "Mamma Rosa"- attuò una vita di santità "normale" e

nello stesso tempo straordinaria non solo accudendo con dedizione assoluta la propria famiglia, ma anche aprendo le porte della sua casa ad altri bambini orfani di guerra, aiutando e consolando i poveri che bussavano alla porta, insegnando il catechismo ai fanciulli in parrocchia e avendo sempre a cuore la conversione dei peccatori.

L'assidua preghiera, le funzioni in chiesa e lo studio amoroso della Parola di Dio, hanno dato forza e valore a tutto il suo esistere ed operare. L'esperienza di vita di mamma Rosa, venerata patrona dell'Ordine Franciscano Secolare del Veneto, è di grande stimolo non solo per i francescani ma anche per ogni cristiano che voglia vivere in modo autentico il Vangelo nel proprio contesto di vita, nella ordinarietà delle vicende e dei ritmi di ogni giorno. Un cammino di santità possibile e alla portata di tutti.

**18 - 25 gennaio: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Un cammino non facile**

Gesù ha pregato che i suoi discepoli fossero tutti una cosa sola, ma la strada non è facile: "la reciproca mancanza di conoscenza tra le Chiese e il mutuo sospetto indeboliscono l'impegno nell'intraprendere la strada ecumenica.

Alcuni possono temere che l'ecumenismo porti ad una perdita di identità confessionale e impedisca la 'crescita' della loro Chiesa". Per percorrere la via dell'ecumenismo c'è bisogno di fiducia e di speranza.

Una vera conversione spirituale, pastorale ed ecclesiale è essenziale per un vero dialogo ecumenico. L'unità dei cristiani è una grazia da chiedere a Dio nella preghiera".

AVVISI PARROCCHIALI

- **Domenica 28 gennaio ore 14.30 a Dolo (VE), marcia per la Pace 2024**
- **Giovedì 1 Febbraio ore 20.30 presso il Centro Parrocchiale l'Associazione Culturale Palio Arcella propone un incontro con lo scrittore Paolo Malaguti**